

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 24 maggio 2018 - n. 7530

Sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali per l'anno 2018: contributi nelle spese di gestione e per l'inclusione dei bambini disabili

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, TECNICA SUPERIORE E DIRITTO ALLO STUDIO

Premesso che:

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modificazioni e integrazioni, prevede quali principi qualificanti la centralità della persona e la libertà di scelta dei percorsi e dei servizi, anche mediante interventi a sostegno economico delle famiglie, nonché l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e la parità dei soggetti che erogano i servizi;
- in particolare, l'art. 7 ter della richiamata l.r. n. 19/2007 prevede che la Regione, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;

Richiamata la d.c.r. 3 dicembre 2013, n. X/207 che ha approvato le linee di indirizzo ed i criteri per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali nel periodo di programmazione scolastica 2013/2018, demandando ad appositi decreti dirigenziali annuali la definizione delle modalità operative di presentazione delle domande e di assegnazione dei contributi, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio regionale;

Vista la d.g.r. del 17 gennaio 2018 n. X/7765 che colloca nel sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2018/2019 l'integrazione scolastica dei bambini con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali

Rilevata l'opportunità, anche per l'anno 2018, in coerenza ai principi di sussidiarietà definiti dalla citata l.r. n. 19/2007, di valorizzare e sostenere i servizi di interesse generale erogati dalle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, in considerazione:

- del rilevante numero dei bambini frequentanti scuole dell'infanzia autonome nel territorio lombardo;
- della presenza in numerosi comuni lombardi di un'offerta di istruzione garantita unicamente da scuole dell'infanzia autonome;
- della necessità di garantire alle famiglie il contenimento delle rette scolastiche
- della realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità mediante l'affiancamento delle stesse lungo tutto l'arco della vita attraverso la messa in disponibilità di risorse, strutture e servizi, in un'ottica di complementarietà e sinergia delle politiche di istruzione, formazione e lavoro;

Ritenuto, pertanto, di approvare le modalità operative per la presentazione delle domande e l'assegnazione dei contributi per le spese di gestione e per allievi disabili a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali per l'anno 2018, come da Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente atto, dove si dispone, in particolare, che:

- la domanda è presentata dalla scuola dell'infanzia unicamente online attraverso il sistema informatico «SIAGE»;
- i contributi regionali per l'anno 2018 sono definiti per ciascuna sede scolastica in relazione al numero di sezioni, con possibilità di riparamentazione del contributo in riferimento al rapporto tra domande pervenute e la disponibilità del bilancio regionale;
- i contributi regionali per allievi disabili sono definiti per ciascuna sede scolastica in relazione al numero di allievi disabili frequentanti dichiarati dalla scuola dell'infanzia nella richiesta presentata in relazione alla disponibilità del bilancio regionale;

Dato atto che, per sostenere i costi di gestione e delle attività di inclusione scolastica dei bambini disabili delle scuole dell'infanzia autonome relativi all'anno 2018, è previsto nel bilancio regionale 2018 uno stanziamento complessivo di € 9.000.000,00

a valere sulla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, Cap. 4390 così differenziato:

Euro 8.000.000,00 relativi alle spese di gestione

Euro 1.000.000,00 relativo alla inclusione bambini disabili.

Tale capitolo presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Ritenuto, inoltre, di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dell'elenco delle istituzioni scolastiche beneficiarie dei finanziamenti, nonché i conseguenti atti di impegno e liquidazione dei contributi;

VISTE:

- la l.c.r. n. 43 del 28 dicembre 2017 «Bilancio di previsione 2018-2020»;
- la d.g.r. n. 7650 del 28 dicembre 2017, Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2018 - Programmi triennali delle opere pubbliche 2018-2020 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Piano studi e ricerche 2018-2020;
- il d.lgs. n. 118/2011, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali ed i loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 42/2009 come corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014;
- il decreto n 17050 del 29 dicembre 2017 del Segretario Generale avente ad oggetto «Bilancio Finanziario Gestione 2018-2020»;
- il d.d.g. del 15 gennaio 2018 N. 354, Assegnazione delle risorse finanziarie del bilancio pluriennale 2018-2020 ai dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale istruzione, Formazione e Lavoro;
- la l.r. n. 34/1978, Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità;

Richiamati inoltre:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale;
- la d.g.r. del 20 marzo 2013, n. 3, Costituzione delle Direzioni generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - I Provvedimento organizzativo - X Legislatura;
- la d.g.r. del 29 aprile 2013, n. 87, Il Provvedimento organizzativo 2013, con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;
- il decreto del Segretario generale del 25 luglio 2013, n. 7110, Individuazione delle Strutture Organizzative e delle relative competenze ed aree delle attività delle Direzioni della Giunta regionale - X Legislatura;

Vista la comunicazione del 18 maggio 2018 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le modalità operative per la presentazione delle domande e l'assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali per l'anno 2018, come da Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente atto,

2. di stabilire che le risorse a disposizione per la realizzazione degli interventi di cui in oggetto ammontano complessivamente a € 9.000.000,00, rientrano nella programmazione finanziaria approvata con la d.g.r. n. 7765/2018 e trovano copertura a valere sulla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, Cap. 4390 del corrente bilancio che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

3. di dare atto che il relativo impegno di spesa sarà assunto con appositi provvedimenti a seguito della conclusione dell'istruttoria sulle domande ricevute;

Serie Ordinaria n. 22 - Lunedì 28 maggio 2018

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e di trasmetterlo alle scuole dell'infanzia autonome della Lombardia;

5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli art. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013.

Il dirigente
Paolo Diana

_____ • _____

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA NON STATALI E NON COMUNALI SENZA FINI DI LUCRO PER L'ANNO 2018.

INDICE

- A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**
 - A.1. FINALITÀ E OBIETTIVI**
 - A.2. RIFERIMENTI NORMATIVI**
 - A.3. SOGGETTI BENEFICIARI**
 - A.4. SOGGETTI DESTINATARI**
 - A.5. DOTAZIONE FINANZIARIA**

- B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**
 - B.1. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

- C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**
 - C.1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
 - C.2. TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**
 - C.3. ISTRUTTORIA**
 - C.3A. MODALITÀ E TEMPI DEL PROCESSO**
 - C.3B. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE**
 - C.3C. INTEGRAZIONE DOCUMENTALE**
 - C.3D. CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**
 - C.4 MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**
 - C.4A. MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

- D. DISPOSIZIONI FINALI**
 - D.1. PROROGHE DEI TERMINI**
 - D.2. MONITORAGGIO DEI RISULTATI**
 - D.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
 - D.4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
 - D.5. PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI E CONTATTI**
 - D.6. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**
 - D.7. ALLEGATI/INFORMATIVE E ISTRUZIONI**
 - D.8. RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI**

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A1. Finalità e obiettivi

Assegnazione contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia non comunali e non statali a fronte delle spese di gestione ordinarie e delle spese di inclusione scolastica dei bambini disabili.

A2. Riferimenti normativi

L.R. 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e, in particolare, l'art. 7 ter della richiamata L.R. n. 19/2007 che prevede che la Regione, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, ne sostenga l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzioni, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie.

D.G.R. n. 10/7765 del 17/01/2018 "Programmazione del sistema unitario lombardo di Istruzione Formazione e Lavoro per l'a.s. 2018/2019".

A3. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i legali rappresentanti delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, aventi sedi nel territorio regionale, ivi comprese quelle con un numero di iscritti inferiori a quello previsto in via ordinaria, situate in comuni montani e in piccoli comuni, appartenenti a comunità prive di strutture educative per la prima infanzia, che accolgono gruppi di bambini per un massimo di tre unità per sezione di età compresa tra i due e i tre anni, sulla base di progetti attivati a livello territoriale d'intesa tra le istituzioni scolastiche e i comuni interessati.

A4. Soggetti destinatari

I soggetti destinatari del beneficio sono le scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro aventi sede nel territorio regionale.

A5. Dotazione finanziaria

Lo stanziamento finanziario messo a disposizione per il presente bando ammonta a € 9.000.000,00 così ripartiti:

- Euro 8.000.000,00 per le spese di gestione ordinaria;
- Euro 1.000.000,00 per le spese di inclusione scolastica dei bambini disabili

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B1. Caratteristiche dell'agevolazione

I contributi per le spese di gestione saranno assegnati a favore delle scuole dell'infanzia autonome sulla base dei criteri definiti dalla D.C.R. n. X/207 del 3 dicembre 2013 e di seguito riportati:

- il **50%** del finanziamento viene attribuito in rapporto al numero di sezioni: posto 100 il valore medio riferito alle tipologie di scuole presenti in maggior numero sul territorio regionale in relazione al numero di sezioni (scuole con numero di sezioni pari a 4 e 5), viene calcolato il variare di tale valore medio applicando un indice di maggiorazione del 25% alle scuole con numero di sezioni minore, ovvero di decremento per la

medesima quota a quelle con un numero di sezioni maggiore, anche al fine di un riequilibrio degli stanziamenti per sede.

Tale importo debitamente incrementato o ridotto potrà essere oggetto di riparametrazione (positiva o negativa) con riferimento alla non perfetta coincidenza del numero di sezioni a cui viene applicata una maggiorazione ovvero a quelle per le quali si provvederà al decremento;

- il **20%** del Fondo viene assegnato in base al numero degli alunni. Tale importo è ottenuto dividendo lo stanziamento relativo a tale voce per il numero complessivo di alunni iscritti. Il relativo risultato (contributo medio per alunno) è poi moltiplicato per il numero di alunni riferito a ciascuna sede scolastica della stessa tipologia e suddiviso per il relativo numero di scuole;
- il **30%** dello stanziamento regionale è attribuito sulla base del numero delle sedi. Tale importo è ottenuto dividendo lo stanziamento relativo a tale voce per il numero complessivo di scuole.

Il 3% dell'importo è attribuito alle scuole mono sezioni quale fondo di perequazione, tenuto conto della necessità di fornire alle stesse un sostegno in ragione della loro peculiarità territoriale e dell'ubicazione esclusiva in aree con svantaggio (comuni montani, piccoli comuni o frazioni), ove rappresentano l'unica offerta educativa garantita.

Il contributo per le spese di inclusione dei bambini disabili viene assegnato alle scuole dell'infanzia autonome sulla base del beneficio a ciascun allievo disabile spettante a fronte del numero totale dei bambini disabili dichiarati nelle domande pervenute ammissibili e l'entità del finanziamento previsto.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C1. Presentazione delle domande

La richiesta di contributo deve essere compilata esclusivamente tramite il sistema informatico "SIAGE" all'indirizzo <http://www.siage.regione.lombardia.it/siage/>, a decorrere dalle **ore 12.00 del 29 maggio 2018 e fino alle ore 12.00 del 28 giugno 2018**.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo. Se trattasi di pagamento assolto vanno riportati i dati di riferimento.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 04/12/1997 n. 460".

Non possono essere prese in considerazione domande pervenute successivamente a tale termine, oppure consegnate con modalità diverse da quelle indicate.

La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre n. 445 e, **preferenzialmente, deve essere firmata digitalmente** dal

Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma¹, oppure, quale secondaria possibilità ancora in vigore per la presente annualità, con firma autografa.

C2. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura che verrà utilizzata per l'assegnazione delle risorse è di tipo "valutativa", utilizzando le modalità di seguito specificate.

C3. Istruttoria

C3a. Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, verrà eseguita dalla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro – U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Istruzione e Formazione Professionale, Tecnica Superiore e Diritto allo Studio.

Entro massimo 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande la Struttura regionale competente, con apposito provvedimento, procederà all'assegnazione del contributo alle scuole dell'infanzia ritenute ammissibili.

Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURL e all'indirizzo www.regione.lombardia.it – sezione "Bandi".

C3b. Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande di contributo sono ammissibili se:

- presentate da soggetti che rispondono ai requisiti richiesti;
- compilate mediante l'apposita procedura on-line;
- inviate nei termini e secondo le modalità di presentazione di cui al punto C1

C3c. Integrazione documentale

Non prevista

C3d. Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande, dopo aver svolto la procedura relativa all'istruttoria, si procederà all'assegnazione del contributo con apposito decreto e verranno comunicati agli interessati gli esiti dell'istruttoria stessa tramite mail

C4. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

C4a. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Entro 60 giorni dall'approvazione del provvedimento di assegnazione dei contributi, la competente Struttura regionale procederà alla liquidazione degli stessi alle istituzioni scolastiche beneficiarie in un'unica soluzione.

D. Disposizioni finali

D1. Proroghe dei termini

Non è previsto siano effettuate proroghe

D2. Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, sono individuati i seguenti indicatori:

- numero di soggetti beneficiari;
- domande ammesse/presentate.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), sarà possibile compilare un questionario di **customer satisfaction** in fase di 'adesione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità dei dati forniti ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di dichiarazione mendace, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere e non potrà presentare richiesta di contributo per l'anno scolastico successivo.

Ogni istituzione scolastica beneficiaria dovrà conservare la documentazione inerente la richiesta di contributo presso i propri archivi per cinque anni a disposizione per ogni eventuale controllo.

D3. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è Paolo Diana, dirigente protempore della Struttura Istruzione e Formazione Professionale, Tecnica Superiore e Diritto allo Studio della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

D4. Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B

D5. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente atto e il manuale operativo contenente le istruzioni per la compilazione telematica della domanda sono pubblicati sul sito internet di Regione Lombardia al seguente indirizzo: <http://www.regione.lombardia.it> – sezione "Bandi".

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa tipo di seguito riportata:

Serie Ordinaria n. 22 - Lunedì 28 maggio 2018

Titolo	Sostegno delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali per l'anno 2018: contributi nelle spese di gestione e per l'inclusione dei bambini disabili
DI COSA SI TRATTA	<i>Assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali per l'anno 2018</i>
TIPOLOGIA	<i>Contribuzione</i>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<i>Scuole dell'infanzia non statali e non comunali</i>
RISORSE DISPONIBILI	<i>Dotazione finanziaria complessiva pari a € 9.000.000,00 così suddivisi: Euro 8.000.000,00 contributi spese di gestione Euro 1.000.000,00 inclusione bambini disabili</i>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<i>Benefici assegnati su piano di riparto relativo a numero sezioni, numero allievi, numero allievi disabili e numero sedi/ Il beneficio ottenibile deriva da un calcolo relativo al totale n. sezioni, n. allievi e n. sedi fino ad esaurimento fondi</i>
DATA DI APERTURA	<i>Dalle ore 12,00 del giorno 29/05/2018</i>
DATA DI CHIUSURA	<i>Alle ore 12,00 del 28/06/2018</i>
COME PARTECIPARE	<i>La domanda deve essere presentata unicamente tramite compilazione on line su sistema SIAGE/documentazione da allegare nessuna</i>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<i>- L'istruttoria è condotta dalla Struttura Istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio - Verifica del rispetto dei requisiti richiesti, estrazione dei dati utili al calcolo del piano di riparto, assegnazione a ciascuna tipologia di scuola dell'infanzia dell'importo derivante dal piano di riparto</i>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<i>Le informazioni possono essere richieste a: Rosa Ferpozzi 02/67652054 – Tiziana Zizza 02/67652382 – Lucia Balducci 02/67652278 – Maria Della Contrada 02/67652308</i>

La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

Per ulteriori informazioni possono essere richieste telefonicamente a:

- Rosa Ferpozzi tel: 02/67652054;
- Tiziana Zizza tel. 02/67652382;
- Lucia Balducci tel: 02/67652278.
- Maria Della Contrada tel. 02/67652308

D.6. Diritto di accesso agli atti

La Legge 241 del 7 agosto 1990 prevede il diritto di accesso ai documenti amministrativi per chiunque ne abbia interesse a tutela di situazioni giuridicamente rilevanti. Si rimanda all'allegato C.

D.7. Allegati/informative e istruzioni

Ulteriori allegati al decreto:

- allegato B – informativa sul trattamento dati personali
- allegato C - richiesta accesso atti

D.8. Riepilogo date e termini temporali

- Apertura e chiusura bando per la presentazione delle domande: **dalle ore 12.00 del 29 maggio 2018 e fino alle ore 12.00 del 28 giugno 2018**; Verifica di ammissibilità delle domande presentate e approvazione assegnazione contributi entro il 21 agosto 2018;
- Erogazione contributi ai soggetti beneficiari entro 21 settembre 2018.

ALLEGATO B

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia e dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel bando.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 *Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali"*.

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabili interni del Trattamento è il Direttore Generale pro-tempore della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

ALLEGATO C

DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Informativa ai sensi della legge 241/1990

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda verbale o scritta** agli uffici competenti:

<i>D.C./D.G.</i>	Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
<i>U.O./Struttura</i>	Istruzione e Formazione Professionale, Tecnica Superiore e Diritto allo Studio
<i>Indirizzo</i>	Piazza Città di Lombardia n.1
<i>Telefono</i>	0267652054
<i>E-mail</i>	dotescuola@regione.lombardia.it
<i>Orari di apertura al pubblico</i>	Dalle 9.30 alle 12.30- dalle 14.30 alle 16.30

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.